

FONDAZIONE
"FRANCESCO BIANCHINI"

DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI

Statuto

Statuto

Articolo 1

E' costituita la Fondazione denominata:

“FONDAZIONE Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili FRANCESCO BIANCHINI” – in breve “Fondazione Francesco Bianchini”

La Fondazione ha sede in Palermo nella Via Ruggero Settimo n. 55. Il Consiglio Direttivo potrà istituire sedi distaccate determinandone il funzionamento.

Articolo 2

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

La Fondazione non ha fini di lucro ed ha per scopo la valorizzazione della professione degli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, come configurata dall'Ordinamento professionale e dalle norme di legge ad esso preposte, mediante il costante aggiornamento e perfezionamento tecnico-scientifico e culturale dei dottori e ragionieri commercialisti e degli esperti contabili, l'individuazione di specializzazioni all'interno della professione, la formazione degli aspiranti dottori commercialisti e degli esperti contabili. Gli scopi sono conseguiti mediante la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta allo studio ed approfondimento, a livello scientifico e tecnico-applicativo, delle materie che costituiscono attualmente, o che potranno costituire in futuro, oggetto della professione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nonché delle materie complementari o comunque attinenti alla stessa.

Più in generale la fondazione si porrà al centro del dibattito economico e culturale con particolare riferimento alle nuove e crescenti problematiche in campo economico, finanziario e culturale realizzando analisi e ricerche in campo economico e sociale con particolare attenzione alle tematiche relative allo sviluppo del Mezzogiorno, per le notevoli componenti rappresentate dal ruolo delle professioni economico giuridiche in tale ambito.

Per il raggiungimento delle proprie finalità la Fondazione potrà:

- promuovere attività di studio e ricerca scientifica, indagini e sondaggi e la diffusione della conoscenza nelle materie di competenza degli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- progettare, istituire e gestire corsi e scuole di Alta Formazione per l'aggiornamento, il perfezionamento, la specializzazione e la preparazione all'esercizio della professione dei commercialisti e degli esperti contabili, anche avvalendosi di consulenti esterni e di convenzioni con Università ed enti pubblici e privati;
- promuovere iniziative editoriali scritte, audiovisive o per via telematica;
- promuovere ed organizzare manifestazioni culturali nel campo delle materie di competenza degli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti

contabili o affini;

- istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie economiche, aziendali, commerciali, giuridiche e matematico-statistiche;
- favorire lo sviluppo di istituzioni, associazioni, enti che operino per il raggiungimento di fini simili a quelli della Fondazione stessa;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate e porre in essere tutte le attività strumentali necessarie o utili al perseguimento delle finalità di essa Fondazione.

La Fondazione, inoltre, potrà:

- promuovere, progettare e gestire eventi e percorsi formativi per soggetti pubblici e privati diversi dai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ovunque si riterrà opportuno;
- stipulare contratti e convenzioni attinenti la ricerca e la formazione con Istituti Universitari, altri Enti, anche privati, nazionali ed internazionali e con Istituti Scolastici.
- Promuovere, progettare e gestire corsi di formazione di alta qualificazione in collaborazione con Università e CNR, in Italia e all' estero presso altre Istituzioni che abbiano programmi di lavoro comuni a quelle della Fondazione. Tale attività può essere fatta sia in proprio sia per conto di terzi.

La Fondazione può accedere, attraverso la presentazione di progetti o di semplici richieste, a finanziamenti agevolati e assicurare la formazione dei praticanti iscritti nel registro tenuto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo o, se richiesta, della Sicilia, favorendo l'inserimento dei praticanti nel mondo della professione. Essa, inoltre, su eventuale mandato periodicamente conferito dall'Ordine, potrà coordinare le attività relative alla Formazione Professionale Continua (FPC), ferma restando l'autonomia della Commissione Consultiva istituita presso il Consiglio dell'Ordine, evitando in ogni modo duplicazioni di attività con la stessa Commissione. A tale scopo il Coordinatore o il Presidente della Commissione che si occupa della formazione professionale istituita presso l'Ordine, sarà membro di diritto del Consiglio Direttivo della Fondazione con delega alla Formazione Professionale.

Articolo 3

Per garantire il funzionamento della Fondazione stessa, il suo patrimonio viene assicurato dai Fondatori, come indicato nell'atto costitutivo ed attraverso ulteriori eventuali incrementi.

Il patrimonio è costituito:

- dai beni costituiti dai Fondatori;
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di enti e privati, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi di cui sopra, siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio ai fini di cui all'art. 2.

Articolo 4

Le entrate della Fondazione sono costituite da:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- ogni eventuale elargizione e/o contributo finalizzato alla attuazione degli scopi statutari;
- somme che provengano dall'alienazione di beni facenti parte del patrimonio. In caso di vendita o cessione di beni provenienti da lasciti o donazioni, verrà comunque sempre garantito il pieno rispetto delle finalità indicate dal testatore o dal donante.

Articolo 5

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio Direttivo;
- Il Comitato Esecutivo;
- Il Collegio dei Revisori.

Potranno, inoltre, essere formati i seguenti organismi, oltre a quelli ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli scopi statutari a discrezione del Consiglio Direttivo:

- il Comitato Borse di Studio;
- il Comitato Scientifico;
- il Comitato Rapporti Istituzionali.

I Componenti dei suddetti organi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili per una sola volta.

Articolo 6

Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere sono nominati dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, in occasione della prima riunione del Consiglio stesso.

Articolo 7

Il Presidente ha la rappresentanza legale e processuale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, dirige l'attività della fondazione ed esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

La rappresentanza e la firma della Fondazione spettano altresì al Vice Presidente ed ai componenti il Consiglio Direttivo, eventualmente delegati dallo stesso Consiglio, nei limiti dei poteri delegati e con le modalità indicate nella relativa delibera.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo di quest'ultimo.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo della Fondazione è composto da sette membri, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo che ha costituito la Fondazione e scelti fra i propri iscritti. Successivamente, qualora altri enti o istituzioni dovessero aderire alla Fondazione, al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo sarà riservata la nomina di almeno tre componenti compreso il Presidente, scelti fra i propri iscritti, mentre la nomina degli altri quattro componenti sarà appannaggio degli altri Enti aderenti.

Qualora l'Ente aderente dovesse essere soltanto uno, allo stesso sarà riservata la nomina di un solo componente del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento, la nomina di eventuali altri membri, la sostituzione dei membri in carica e quant'altro ritenuto indispensabile per il raggiungimento degli scopi statuari.

Il Consiglio Direttivo può nominare, fra i suoi componenti, Consiglieri Delegati attribuendo loro funzioni e poteri.

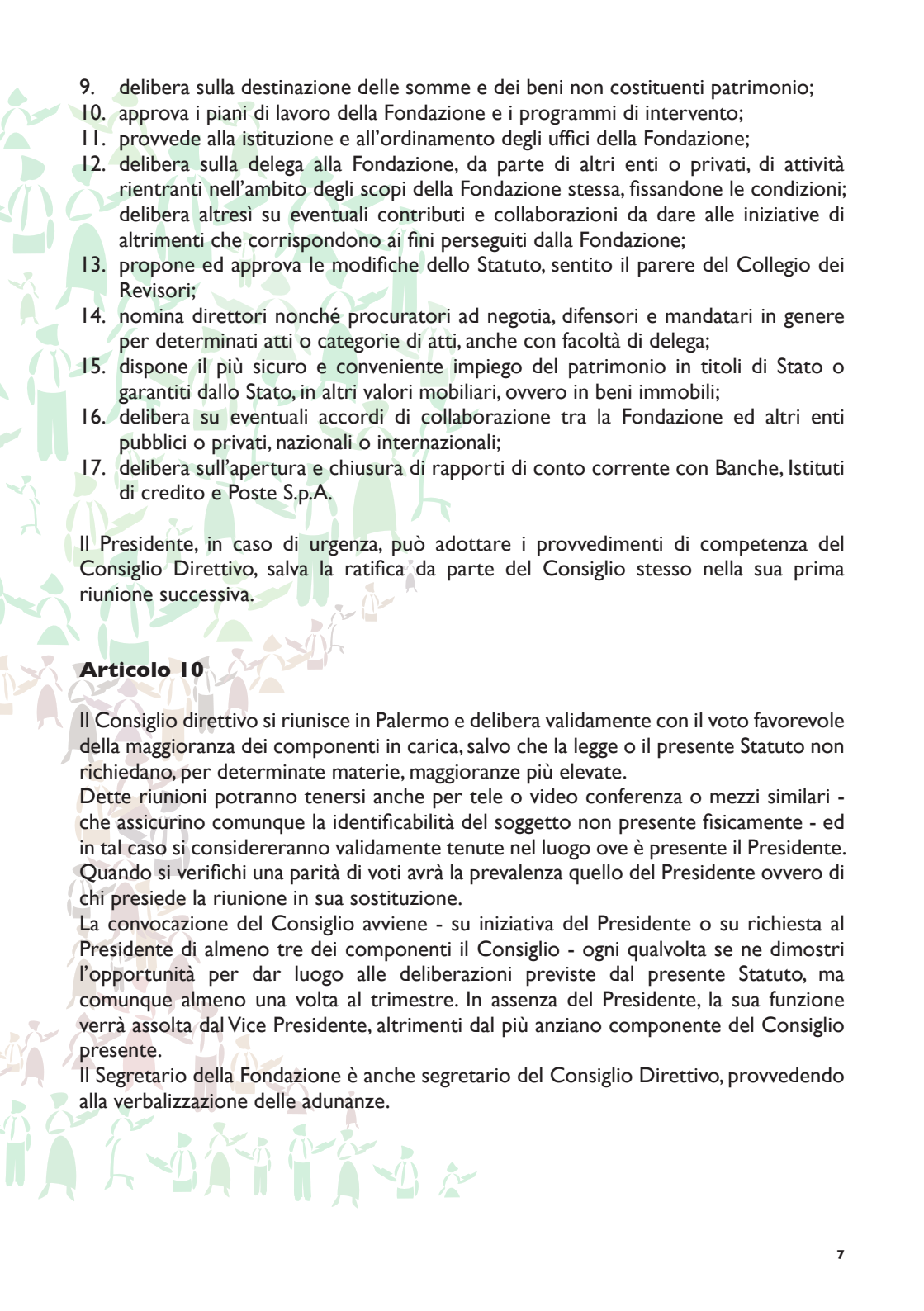
Tutti i Consiglieri possono essere rieletti o rinominati per una sola volta dopo la scadenza del mandato. Il primo Consiglio Direttivo ed il primo Presidente vengono nominati nell'atto costitutivo.

E' membro di diritto del Consiglio Direttivo, con delega alla formazione professionale, il Coordinatore o il Presidente della Commissione che si occupa della formazione professionale, qualora istituita dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo.

Articolo 9

Al Consiglio Direttivo è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, e salve le attribuzioni previste dai regolamenti, da altre norme del presente statuto, il Consiglio direttivo:

1. predispone ed approva il conto consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione illustrativa;
2. approva i suoi regolamenti interni;
3. assume e licenzia l'eventuale personale dipendente e ne professionale e di servizi da persone fisiche e giuridiche, enti, associazioni e cooperative;
4. conclude contratti per ricevere prestazioni d'opera professionale e di servizi da persone fisiche e giuridiche, enti, associazioni e cooperative;
5. richiede concessioni e conclude convenzioni per l'erogazione di servizi ad essa fondazione;
6. delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni e lasciti ad essa fondazione;
7. delibera sugli acquisti degli immobili e di altri beni, stabilendone la destinazione;
8. delibera sulle vendite dei beni che formano parte del patrimonio e sulla destinazione delle somme ricavate;

- 
9. delibera sulla destinazione delle somme e dei beni non costituenti patrimonio;
 10. approva i piani di lavoro della Fondazione e i programmi di intervento;
 11. provvede alla istituzione e all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
 12. delibera sulla delega alla Fondazione, da parte di altri enti o privati, di attività rientranti nell'ambito degli scopi della Fondazione stessa, fissandone le condizioni; delibera altresì su eventuali contributi e collaborazioni da dare alle iniziative di altrimenti che corrispondono ai fini perseguiti dalla Fondazione;
 13. propone ed approva le modifiche dello Statuto, sentito il parere del Collegio dei Revisori;
 14. nomina direttori nonché procuratori ad negotia, difensori e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega;
 15. dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;
 16. delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti pubblici o privati, nazionali o internazionali;
 17. delibera sull'apertura e chiusura di rapporti di conto corrente con Banche, Istituti di credito e Poste S.p.A.

Il Presidente, in caso di urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

Articolo 10

Il Consiglio direttivo si riunisce in Palermo e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica, salvo che la legge o il presente Statuto non richiedano, per determinate materie, maggioranze più elevate.

Dette riunioni potranno tenersi anche per tele o video conferenza o mezzi simili - che assicurino comunque la identificabilità del soggetto non presente fisicamente - ed in tal caso si considereranno validamente tenute nel luogo ove è presente il Presidente. Quando si verifichi una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente ovvero di chi presiede la riunione in sua sostituzione.

La convocazione del Consiglio avviene - su iniziativa del Presidente o su richiesta al Presidente di almeno tre dei componenti il Consiglio - ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità per dar luogo alle deliberazioni previste dal presente Statuto, ma comunque almeno una volta al trimestre. In assenza del Presidente, la sua funzione verrà assolta dal Vice Presidente, altrimenti dal più anziano componente del Consiglio presente.

Il Segretario della Fondazione è anche segretario del Consiglio Direttivo, provvedendo alla verbalizzazione delle adunanze.

Articolo 11

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Tesoriere e dal Segretario della Fondazione.

Il Comitato Esecutivo cura la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché la ripartizione delle rendite annuali del Bilancio fra le diverse iniziative che costituiscono lo scopo della Fondazione; approva eventuali suoi regolamenti interni.

Le adunanze del Comitato Esecutivo sono convocate dal Presidente o dal Vice Presidente in sua vece, ogni qualvolta egli lo ravvisi necessario o su richiesta di almeno metà dei suoi membri.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Articolo 12

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati da tutti gli Enti aderenti, riservando in ogni caso al Consiglio dell' Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo la nomina del Presidente e di un membro supplente.

Il Collegio dei Revisori così formato partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

Articolo 13

Il Comitato Borse di Studio è composto come segue: tre membri, fra i quali il Presidente, sono nominati dal Consiglio Direttivo; sono membri di diritto tutti gli iscritti nell'Albo dei Benemeriti che finanziano con impegno di continuità le iniziative della Fondazione. Il Comitato Borse di Studio avrà funzione consultiva e propositiva verso il Consiglio Direttivo per tutto ciò che attiene all'istituzione, promozione, sovvenzione, valutazione ed assegnazione in materia di borse di studio e previsto dal presente Statuto.

Articolo 14

Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile determinato dal Consiglio Direttivo e dallo stesso scelti fra le persone che abbiano provate competenze tecniche e professionali.

Il Comitato Scientifico, come sopra formato, nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive a richiesta del Consiglio Direttivo in materia culturale e tecnico scientifica ed esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti.

Articolo 15

Del Comitato Rapporti Istituzionali sono membri di diritto le più importanti istituzioni locali, che all'uopo dovranno designare un proprio rappresentante, quali a titolo esemplificativo e non tassativo: Comune di Palermo, Provincia di Palermo, Regione Sicilia, Direzione Regionale delle Entrate per la Sicilia, Commissioni Tributarie di Palermo, Confindustria Palermo, Confesercenti Palermo, Confcommercio Palermo, Confartigianato Palermo, Unione Cooperative, Camera Commercio di Palermo, Tribunale di Palermo, Guardia di Finanza, Banca D'Italia di Palermo, Prefettura di Palermo.

Il Comitato Rapporti Istituzionali ha funzioni consultive e propositive a richiesta del Consiglio Direttivo in ambito di impegno sociale per la crescita economica del territorio ed esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti, oltre a creare momenti sinergici tra le istituzioni stesse.

Articolo 16

Presso la Fondazione è istituito l'Albo dei Benemeriti nel quale vengono iscritti, previa delibera del Consiglio Direttivo, gli Enti Pubblici e Privati nonché le persone fisiche che abbiano contribuito concretamente al perseguimento dei fini statuari.

Anche le cancellazioni avvengono previa delibera del Consiglio Direttivo.

Sono Benemeriti di diritto coloro che finanziano durevolmente le iniziative della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo potrà regolamentare ulteriormente l'Albo dei Benemeriti.

Articolo 17

Se durante il periodo di mandato i componenti degli organi sopra riportati cessano per qualsiasi motivo, i soggetti preposti alla loro nomina provvedono alla loro sostituzione, ovvero in caso di prolungata inerzia di questi, provvederanno gli Enti aderenti nel rispetto delle riserve e/o prerogative contemplate nei precedenti articoli.

I nuovi eletti rimangono in carica fino alla scadenza degli altri componenti.

Per ogni carica relativa a tutti gli organi previsti dal presente Statuto spetta unicamente, ove non stabilito altrimenti dal Consiglio Direttivo, il puro rimborso delle spese sostenute e l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo dovrà redigere ed approvare il Bilancio consuntivo della Fondazione relativo all'esercizio precedente.

Il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio consuntivo, dovrà attenersi alle regole di un'ordinata contabilità.

A tal uopo il Tesoriere, avendo il precipuo compito di seguire la parte contabile dell'amministrazione della Fondazione, predispone lo schema di bilancio consuntivo per l'approvazione del Consiglio Direttivo, oltre che provvedere alla trasmissione di

detto schema al Collegio dei Revisori per la relazione di loro competenza.

Articolo 19

La Fondazione, quando ricorrano le cause di estinzione previste dall'art. 27 cod. civ., si estinguerà escludendosi, ai sensi del 2° comma dell'art. 28 cod. civ., la trasformazione prevista dal 1^a comma dello stesso articolo.

Nel caso di estinzione, il Consiglio Direttivo nominerà tre liquidatori che potranno essere scelti anche fra gli stessi membri del Consiglio Direttivo.

In caso di estinzione, da qualsiasi causa determinata, i beni residuati dopo la liquidazione saranno devoluti, secondo quanto deliberato dal Consiglio, all'ente o agli enti che perseguano finalità uguali o analoghe a quelle della Fondazione.

A tali ultimi beneficiari sarà parimenti devoluto l'intero patrimonio della Fondazione, nel caso in cui non si verifichino le ipotesi di devoluzione previste dai paragrafi precedenti, ma altre ipotesi previste dalla legge.

Articolo 20

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano, le vigenti disposizioni di legge.



FONDAZIONE
"FRANCESCO BIANCHINI"
DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI

Via Ruggero Settimo 55
Palermo
c/o
Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili